

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
Titolo: Corea – Progettazione e realizzazione dello schermo termico per il Progetto ITER di fusione termonucleare	
<i>Parole chiave</i>	Energia, Fusione termonucleare, schermo termico, ITER, Corea
<i>Settori/sottosettori</i>	02, 08, 13, 18
<i>Tipo di informazione</i>	Notizie su progressi di S&T
<i>Redazione</i>	Antonino Tata
<i>E-mail/Tel./fax</i>	<u>sciencekor@yahoo.it-scitec.ambseoul@esteri.it</u> tel. +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	www.ambseoul.esteri.it/ambasciata_seoul

Testo:

Il Ministero coreano dell'Istruzione, Scienza e Tecnologia (MEST) ha comunicato che la Corea fornirà lo schermo termico per il Reattore Dimostrativo del Progetto internazionale ITER ("International Thermonuclear Experimental Reactor") che sarà realizzato a Cadarache entro il 2018.

La Corea partecipa al Progetto ITER come partner di Europa, USA, Russia, Giappone, Cina e India, e la fornitura rientra negli accordi di collaborazione che prevedono anche la fornitura di altri sistemi e componenti quali il sistema principale del vuoto, parti del magnete superconduttore, sistemi di tenuta, etc.

Lo schermo termico sarà progettato e realizzato dalla Corea con il coordinamento del "National Fusion Research Institute" (NFRI) ed ha lo scopo di mantenere a 80 Kelvin (-193°C) la temperatura del magnete superconduttore necessario per il confinamento magnetico del plasma previsto di deuterio e trizio nella camera a vuoto del tokamak.

Lo schermo avrà una superficie esterna di ca. 10,000 m² con un'altezza massima di 25 m; la sua fornitura e installazione è prevista tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017.

Si ricorda che la Corea ha un notevole programma di R&S sulla fusione termonucleare, articolato in tre fasi su un periodo di 30 anni dal 2007:

- 2007-2011: raggiungimento della autosufficienza scientifica e tecnologica nelle ricerche;
- 2012-2021: ottenimento di una leadership internazionale nel settore;
- 2022-2036: sviluppo e realizzazione di una filiera coreana di potenzialità commerciali.

Il programma coreano attuale nella fusione vede i ricercatori impegnati sia sul Progetto internazionale ITER, sia su una linea di sviluppo nazionale per la realizzazione/prova del Reattore sperimentale coreano KSTAR ("Korea Superconducting Tokamak Advanced Research") presso il Centro di Daedeok Innopolis. Il KSTAR ha prodotto il primo plasma nel luglio 2008 e sulla sua gestione sperimentale l'NFRI ha dal 13.03.2009 un accordo di cooperazione con l'ENEA-Dipartimento Fusione.

<i>Fonte dell'informazione</i>	MEST: www.mest.go.kr Daedeok Innopolis : www.ddinnopolis.or.kr/english/ NFRI: www.nfri.re.kr/english/
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	17.05.2010